

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/A1 - BOTANICA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/03 - BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE, INDETTA CON D.R. N.260 - 2014 DEL 10.2.2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV^ SERIE SPECIALE - N. 16 DEL 25/02/2014

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 16 Giugno 2014 alle ore 10.00 si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lett.a) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 05/A1 – BOTANICA - S.S.D. BIO/03 – Botanica Ambientale e Applicata, presso l'Orto Botanico del Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Parma, previa debita autorizzazione richiesta e ottenuta dal Magnifico Rettore dell'Università di Pavia, nominata con D.R. n.662-2014 del 16.04.2014 e convocata con nota del Prof. Marcello Tomaselli in data 4.6.2014 e autorizzata con nota rettorale prot. 20632 del 12.06.2014 nelle persone di:

Prof. Marcello Tomaselli
Prof.ssa Elisabetta Sgarbi
Prof.ssa Ilda Vagge

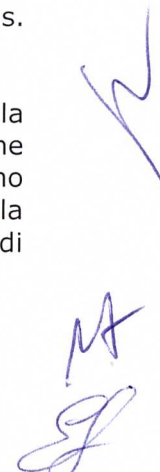
(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marcello Tomaselli e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Ilda Vagge.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV^ serie speciale - n. 16 del 25/02/2014 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione (All. 1) e ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.



La Commissione, in primo luogo, effettuerà la **Valutazione preliminare dei candidati**, in base alle indicazioni previste dal bando concorsuale, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti relativamente al settore concorsuale in oggetto;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli professionali e accademici e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, in accordo con quanto riportato nel bando concorsuale e sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate

Per i punti a), b), c) e d) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 2**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 8**
- c) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – **fino a un massimo di punti 4**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 1**
- e) titolarità di brevetti relativi al settore concorsuale in oggetto – **fino a un massimo di punti 0.5**
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 3**



g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 0.5**

h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto - **fino a un massimo di punti 1**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 20

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 15**

b) laurea - **fino a un massimo di punti 3**

c) altro (master secondo livello, seconda laurea) - **fino a un massimo di punti 2**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 20 da distribuire tra le voci sottoelencate

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 4 ;**

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 6;**

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 6;**

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 4.**

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La commissione sospende i lavori per la pausa pranzo alle ore 13.30 e si riunisce nuovamente alle 14.15.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 25 giugno alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera che si terranno il giorno 22 luglio alle ore 11.00 presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente - Sezione di Ecologia, Via S. Epifanio 14 - Pavia.



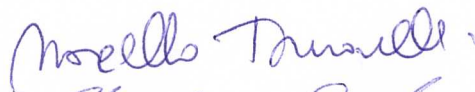
La riunione si conclude alle ore 15.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

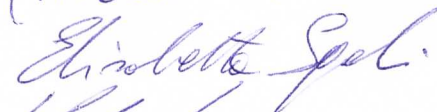
Parma, 16.06.2014

LA COMMISSIONE:

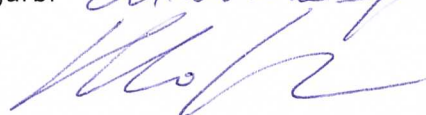
Prof. Marcello Tomaselli



Prof.ssa Elisabetta Sgarbi



Prof. ssa Ilda Vagge



(*) Il colloquio non deve essere fissato in giornate nelle quali sono previste Festività Ebraiche.